



Federazione Italiana Sport Equestri
Comitato Regionale Puglia

C.a. Sig. Segretario Generale
Dott. S. Perillo
Via mail

RELAZIONE QUADRIENNIO 2016-2020

Il quadriennio si è sviluppato lungo le direttrici segnate dalle indicazioni federali e dai programmi regionali.

Il Consiglio regionale pugliese, con le dimissioni per motivi personali di Raffaele Carlino, rappresentante dei Cavalieri Proprietari, si è riunito frequentemente ed ha sviluppato sia l'attività sportiva agonistica che quella di base, riservando particolare attenzione alla formazione, svolta nell'ambito della condivisa strategia federale (si è, ad esempio, ospitato un evento della serie Fise con Te, riscuotendo ottimo successo). Frequenti e sufficientemente partecipate le unità didattiche per i passaggi di livello (nonché quelle di base, peraltro svolte, nel presente anno, in forma on line e condivisa con altre regioni, a causa dell'emergenza epidemiologica). Apprezzato anche il corso per direttori di campo.

Si è provveduto ad espletare un corso di preparazione per (candidati) giudici di salto ostacoli. Il relativo settore, ben gestito dal referente (il quale ha provveduto ad espletare le necessarie riunioni) è oggi in discreta crisi numerica che si contrappone ad un'ottima qualità dei singoli giudici, con punte di eccellenza.

Dal punto di vista economico, ottenuti i contributi di cui al budget assegnato di anno in anno, implementato dalla risorse autonomamente sviluppate, il Comitato è riuscito ad impegnare ed a spendere tutte le somme, nel rispetto delle linee guida di cui all'apparato normativo di riferimento ed in modo funzionale rispetto agli obiettivi fissati. L'esame dei budget e dei consuntivi annuali (i quali, regolarmente approvati, devono intendersi qui espressamente richiamati) evidenziano la linearità degli interventi.

Il Consiglio si è dotato di Commissioni Tecniche, sulla falsariga della organizzazione dipartimentale federale, che hanno lavorato in ogni settore, offrendo un contributo volontario e gratuito, fornendo ausilio al Consiglio con contenuti squisitamente tecnici.

Sono stati organizzati numerosi stage in molte discipline sportive ed al fine di incrementare il tasso tecnico dei binomi partecipanti e dei tecnici accompagnatori, nell'ultimo anno i costi degli onorari dei docenti sono stati integralmente assorbiti dal Comitato, rendendo gli appuntamenti tecnici gratuiti.

Ci sono stati continui confronti con i presidenti delle associazioni e soprattutto con i tecnici al fine di pianificare le attività, in modo tale da costruire un percorso condiviso. La strategia ha dato ottimi risultati, tenuto conto che ogni iniziativa è stata ben accolta e partecipata.

Il calendario agonistico regionale, soprattutto nel salto ostacoli, è risultato particolarmente denso e ricco di eventi qualificanti. È certamente cresciuto il tasso tecnico dei binomi, anche grazie all'aumentata qualità organizzativa dei concorsi e dei centri ospitanti. L'analisi delle iscrizioni consente di affermare che la Puglia sia giunta a rappresentare un punto di riferimento dell'intero Mezzogiorno. A supportare l'assunto, contribuisce la considerazione per la quale ogni anno nella Regione si svolgono tappe qualificanti per le manifestazioni veronesi (120x120, 121x121 e 122x122).



Federazione Italiana Sport Equestri
Comitato Regionale Puglia

Alcune discipline, come l'endurance, hanno registrato un sostanziale incremento quantitativo e qualitativo anche sotto il profilo degli impianti. A certificarne gli esiti lusinghieri si pone la recente assegnazione dei campionati italiani. Il reining appare in linea con tali valutazioni positive.

Anche nel dressage, disciplina storicamente ostica per la terra pugliese, si sono registrati timidi miglioramenti, anche qui certificati dai contenuti dei Campionati centro meridionali, svolti in provincia di Bari (Ruvo di Puglia).

E' stata offerta assistenza ai centri che hanno manifestato disponibilità a realizzare percorsi di cross, al fine di incrementare la disciplina del completo, obiettivamente poco praticata.

Nel periodo di lockdown son state realizzate iniziative finalizzate a mantenere saldo il rapporto con i tesserati e con i centri. dal primo punto di vista si è organizzato, su due settimane, un concorso ippico denominato "io salto da casa", al quale hanno partecipato moltissimi tesserati e numerosi ospiti di qualità, che hanno contribuito a rendere più attraente l'iniziativa (che ha avuto enorme eco nazionale). Dal secondo punto di vista, è stata costituita una sorta di task force, comprensiva anche di un consulente economico, che ha consentito ai centri ed ai tecnici di poter accedere a tutte le forme di aiuti economici previsti a vari livelli dalle istituzioni sportive e statali. In tale ottica, secondo le indicazioni della federazione, Fise Puglia ha provveduto ad erogare dei contributi per i centri che ne hanno fatto richiesta, versando in condizioni di necessità.

Il consueto Galà del cavaliere ha registrato numeri importantissimi, giungendo sino a 700 partecipanti. Esso ha costantemente rappresentato un momento di convivialità, necessario a rinsaldare i rapporti ed a favorire la conoscenza e gli scambi di opinioni tra tesserati e tecnici.

Sono stati totalmente eliminati i rimborsi per tutti gli organi politici, così riducendo le spese per l'attività non sportiva al minimo indispensabile.

Ciò ha consentito di sviluppare in modo ancora maggiore le singole discipline, fornendo aiuti, anche economici, ai più meritevoli.

Si è riusciti a prendere parte alle maggiori manifestazioni federali, partecipando con binomi dall'apprezzabile tasso tecnico facendo registrare risultati particolarmente significativi.

L'organizzazione strutturale del Comitato, anche grazie ai collaboratori e pur con le già denunciate criticità, ha consentito di rispondere con celerità e qualità alle richieste dei tesserati e delle associazioni affiliate, nonché ad evadere con precisione e solerzia le richieste della Federazione e del Coni e del Cip.

Si sono notevolmente ridotti, rispetto al passato, i tempi per l'ottenimento di un servizio da parte del Comitato, ad esempio, sono limitatissimi i tempi necessari a costituire le varie commissioni per i passaggi di grado delle patenti agonistiche.

L'analisi delle attività svolte consente di ritenere che esse si siano dipanate lungo le direttrici federali ed abbiano contribuito a rendere più efficienti sul territorio regionale le indicazioni della dirigenza nazionale. Ciò è stato possibile anche grazie alla disponibilità ed alla qualità dei contributi offerti dagli organi apicali



Federazione Italiana Sport Equestri
Comitato Regionale Puglia

della Federazione, cui va il ringraziamento ed il plauso del Comitato, con una particolare menzione al Segretario generale.

Avendo concluso il quadriennio, intendo ringraziare quanti, a livello regionale e nazionale (ivi compresi i dipendenti federali ed i vari collaboratori) hanno reso possibile percorrere questo entusiasmante tratto della mia vita.

Con i miei migliori saluti.

Il Presidente Fise Puglia

Francesco Vergine

